

PAVIA NELL'ANNO RECORD PER L'ISTITUTO I FINANZIAMENTI PASSANO DA 1,8 A 3,1 MILIONI

Mondino, la ricerca raddoppia

Il direttore generale: «Una performance che conferma il talento»



di MANUELA MARZIANI

- PAVIA -

È STATO un anno record quello che si è chiuso da poco per i ricercatori della fondazione **Mondino** di Pavia, che sono riusciti ad aggiudicarsi 3 milioni e 198.200 euro in finanziamenti in bandi competitivi di ricerca, con un trend in crescita nel triennio (1.078.500 euro nel 2015; 1.846.500 euro del 2016). Un totale che nel 2017 supera anche i fondi ottenuti dal ministero della Salute per la ricerca corrente, che vengono ripartiti tra gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico per l'attività di ricerca e ammontano a 2 milioni e 440mila euro. Sono 21 i progetti finanziati. «Una performance che conferma il talento dei

nostri ricercatori – commenta il dg Livio Tronconi – e dimostra le potenzialità dell'istituto, che in campo neuroscientifico è punto di riferimento internazionale».

I principali capitoli di ricerca riguardano le malattie neurodegenerative (Parkinson, Alzheimer, sclerosi laterale amiotrofica), le cefalee, l'epilessia, lo stroke, la sclerosi multipla, le malattie neuromuscolari dell'età evolutiva e adulta, le patologie neurologiche e psichiche dell'infanzia e dell'adolescenza. E a coordinare due su tre progetti finanziati all'istituto e due su quattro di quelli condotti in collaborazione con altri enti sono ricercatori sotto i 40 anni. Uno dei lavori più interessanti, fi-

nanziato con 360mila euro dal ministero che partirà entro l'estate, si occupa dell'influenza dell'alimentazione su invecchiamento e probabilità di sviluppare demenza. In tre anni sarà studiata una popolazione di 1.000 soggetti e si cercherà di comprendere come la dieta possa influire sullo sviluppo della malattia. Due poi i progetti per studiare i potenziali marcatori biologici di fragilità dell'anziano. Inoltre l'istituto ha ottenuto circa 630mila euro da destinare all'acquisizione di strumentazione ad alta tecnologia e dall'industria farmaceutica alcune commesse di ricerca sperimentale legate al Parkinson, allo stroke e alla sclerosi multipla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

